

Flessibilità: ragioni, spazi, modelli organizzativi nell'impianto pedagogico della riforma

Roma, 16 marzo 2005

Elena Vaj

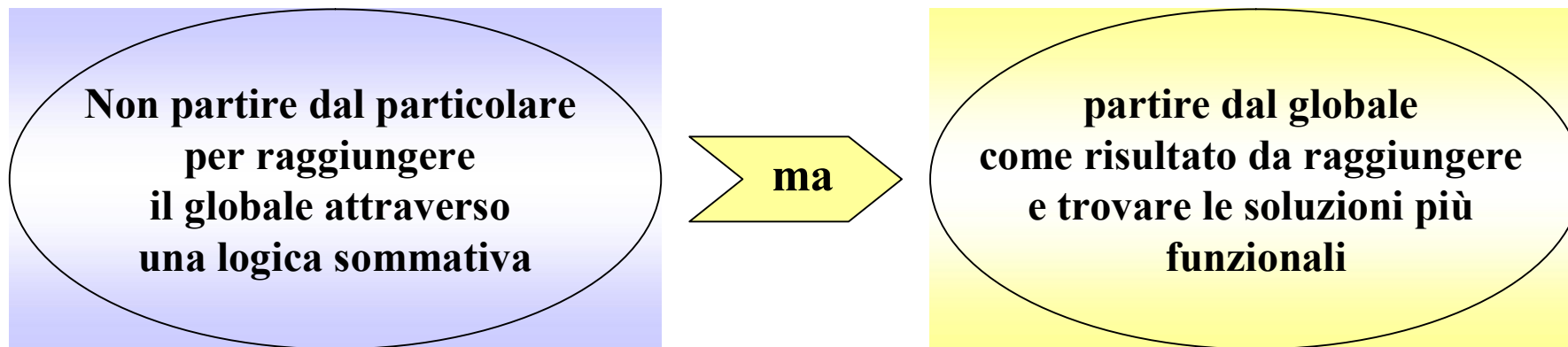


Parliamo di flessibilità:

- Nei riferimenti normativi
 - Dal DPR 275 del '99 al D.L.gvo 59 del 2004
- La personalizzazione dei Piani di Studio:
 - Gli aspetti pedagogici
 - Gruppo-classe/gruppi su compito, di livello, elettivi
- I soggetti e i ruoli:
 - Gli spazi di autonomia
 - Gli spazi di scelta e le scelte organizzative
- Modelli organizzativi:
 - esemplificazioni

Flessibilità: quale significato?

- Cosa vuol dire flessibilità nella scuola dell'autonomia?
ma soprattutto:
- Cosa significa assumere la logica della flessibilità?

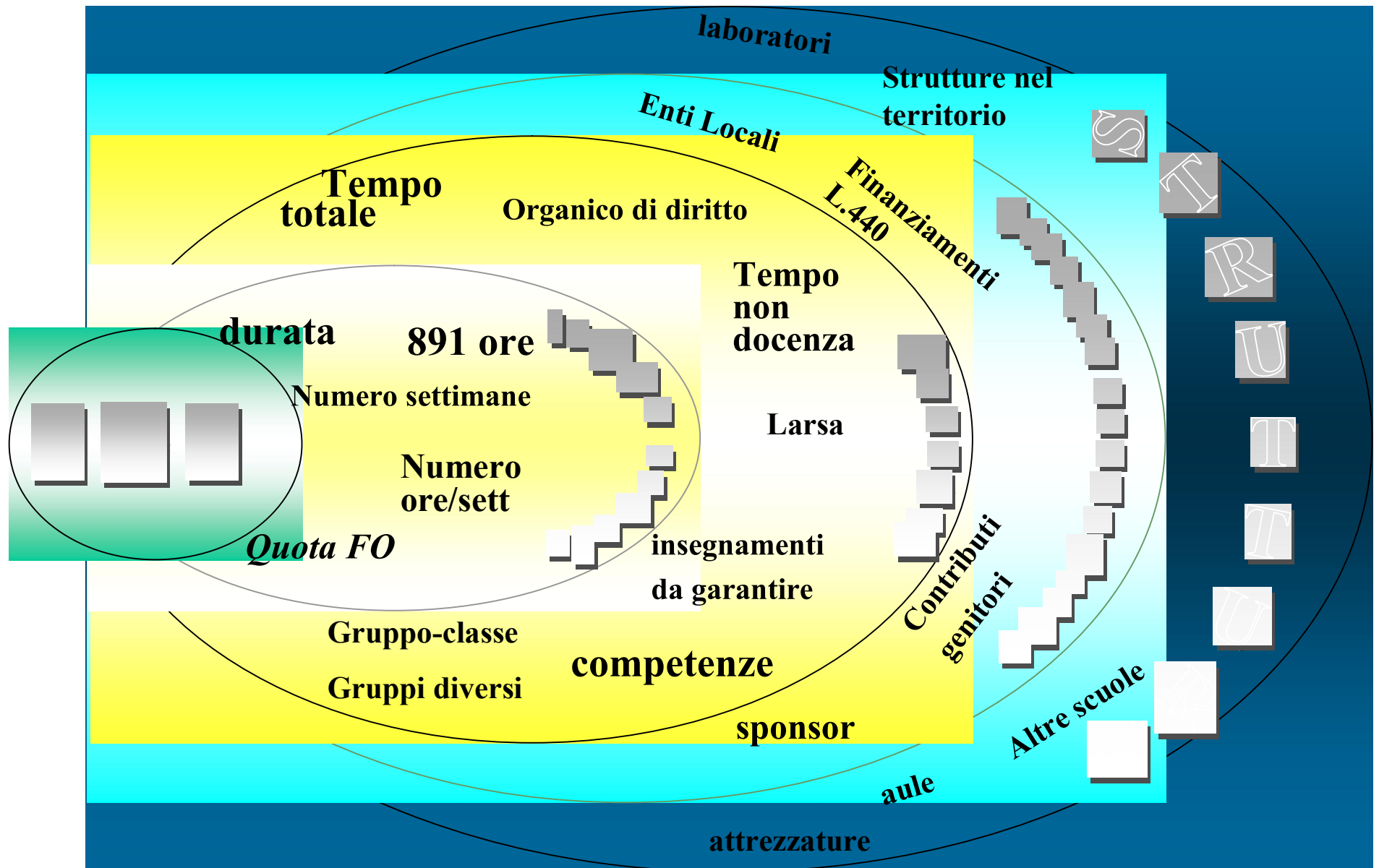




Una gestione globale delle risorse

- ❑ La realizzazione del POF come prospettiva
- ❑ Il budget delle risorse come premessa
- ❑ Superare la logica della sommatorialità come procedura
- ❑ Assumere la logica di gestione dei processi
- ❑ Lavorare in un'ottica di sistema

Gli spazi della flessibilità: una visione di sistema

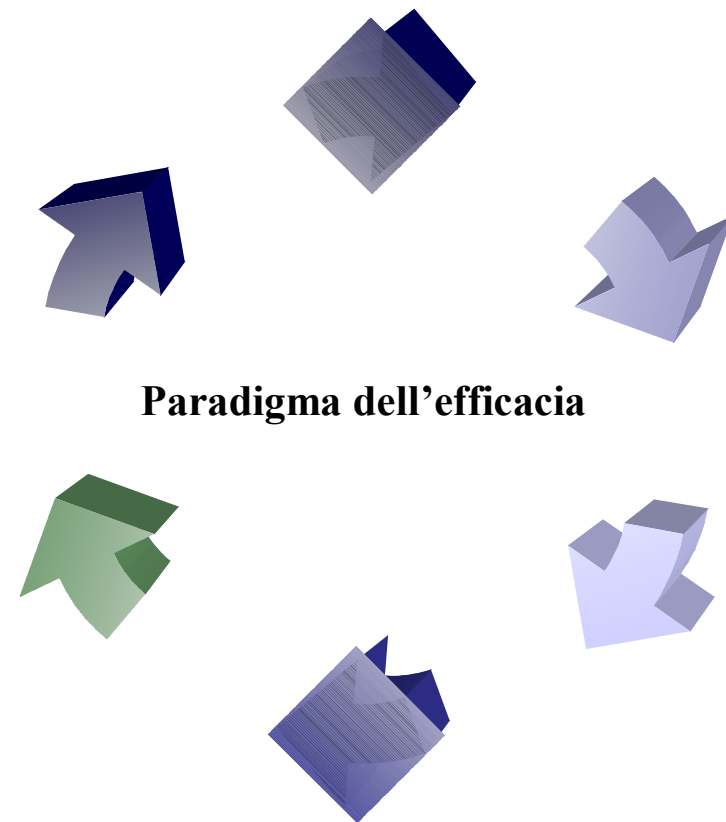


Due logiche a confronto

Lineare - attuativa



Circolare - progettuale



La dimensione normativa

• I riferimenti alla
organizzazione
scolastica nel

DPR 275 del '99:

Il senso

dell'autonomia

*Art. 1. **progettazione e realizzazione** di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, **adeguati:***

- *ai diversi contesti*
- *alla domanda delle famiglie*
- *alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti*

*al fine di garantire loro **il successo formativo**, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.*

La dimensione normativa

•I riferimenti alla
organizzazione

scolastica nel

DPR 275 del '99:

**L'autonomia
didattica**

Art.4. Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune

La dimensione normativa

•I riferimenti alla
organizzazione

scolastica nel

DPR 275 del '99:

Art. 4:

l'autonomia

didattica

- articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività;
- definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e l'utilizzazione, nell'ambito del curriculum obbligatorio, degli spazi orari residui;

La dimensione normativa

•I riferimenti alla
organizzazione
scolastica nel

DPR 275 del '99:

Art. 4:

l'autonomia

didattica

- attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo
- articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
- aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari.

La dimensione normativa

•I riferimenti alla
organizzazione

scolastica nel

DPR 275 del '99:

Art. 5:

l'autonomia

organizzativa

- Le istituzioni scolastiche adottano, anche per quanto riguarda l'impiego dei docenti, ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.

La dimensione normativa

•I riferimenti alla
organizzazione
scolastica nel

DPR 275 del '99:

Art. 5:

l'autonomia

organizzativa

- adattamenti del calendario scolastico sono stabiliti dalle istituzioni scolastiche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa
- orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale

La dimensione normativa

•I riferimenti alla
organizzazione
scolastica nel

DPR 275 del '99:

Art. 5:

l'autonomia

organizzativa

- modalità di impiego dei docenti possono essere diversificate nelle varie classi e sezioni in funzione delle eventuali differenziazioni nelle *scelte metodologiche ed organizzative* adottate nel piano dell'offerta formativa.

La dimensione normativa

•I riferimenti alla
organizzazione

scolastica nel

DPR 275 del '99:

Art. 7:

reti di scuole

- Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento della proprie finalità istituzionali.
- L'accordo può avere a oggetto attività didattiche, ...
- ...può prevedere lo scambio temporaneo di docenti

La dimensione normativa

•I riferimenti alla
organizzazione

scolastica nel

D.Lgvo 59 del

2004:

Avvio della

riforma nel

1^ciclo

- Pieno riconoscimento dell'autonomia organizzativa
- Tempo scuola
- I docenti e il docente coordinatore-tutor
- La personalizzazione
- il Profilo educativo
- Le Indicazioni nazionali

La dimensione normativa

•I riferimenti alla
organizzazione
scolastica nel

**D.Lgvo 59 del
2004:**

**Avvio della
riforma nel
1^ciclo**

IL DECRETO 59 DEL 2004

PER ESSERE ATTUATO

RICHIEDE

LA PIENA APPLICAZIONE

DEL DPR 275 DEL '99

Dalla classe...

**Un diverso approccio
pedagogico**

...al gruppo

□ Nella tradizione:

- *Classe come elemento fondante nell'organizzazione scolastica*

□ Nell'impianto della riforma:

- *Modelli organizzativi centrati sulla promozione delle competenze personali*

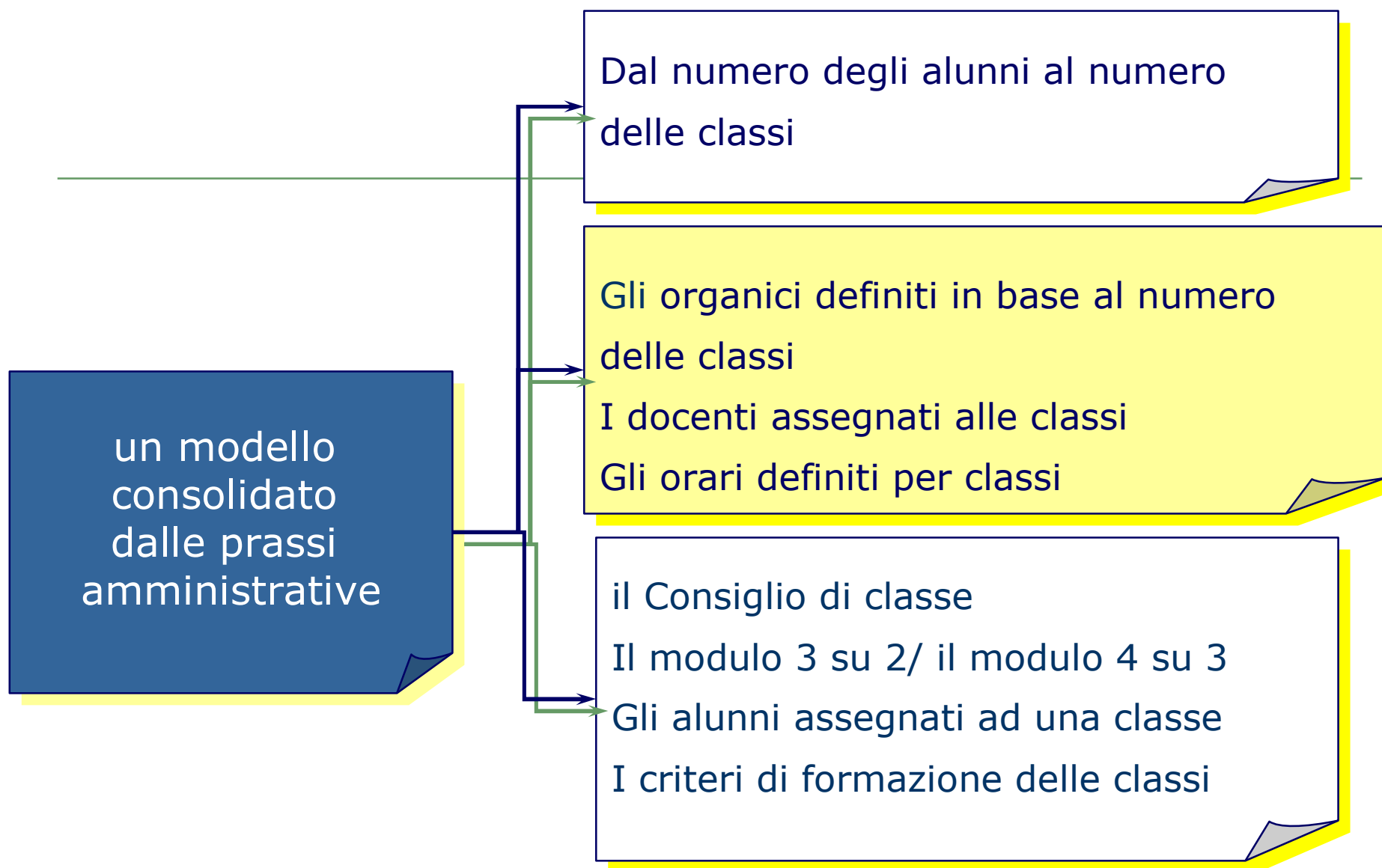
Coniugare i vantaggi dell'attività svolta in grande gruppo con quelli derivanti dal lavoro in piccolo gruppo – di livello, di compito, elettivo – comporta l'assunzione di una logica progettuale flessibile

la “classe”: connotazione specifica della nostra realtà scolastica

L'OCSE segnala che l'Italia è rimasto l'ultimo paese a considerare la classe fondamento dell'Istituzione scolastica e valuta limitante questo modello

I tanti sintagmi in cui figura il termine *classe*:

- *La mia classe*
- *Le maestre di quella classe*
- *Questa classe è migliore di quella*
- *Il torneo fra classi*
- *Il progetto di classe*
- *Il premio alla classe*



ma nella prassi didattica una logica spesso affiancata a modalità diversificate

•Legge 517/77:

Attività integrative organizzate per gruppi al fine di agevolare l'attuazione del diritto allo studio

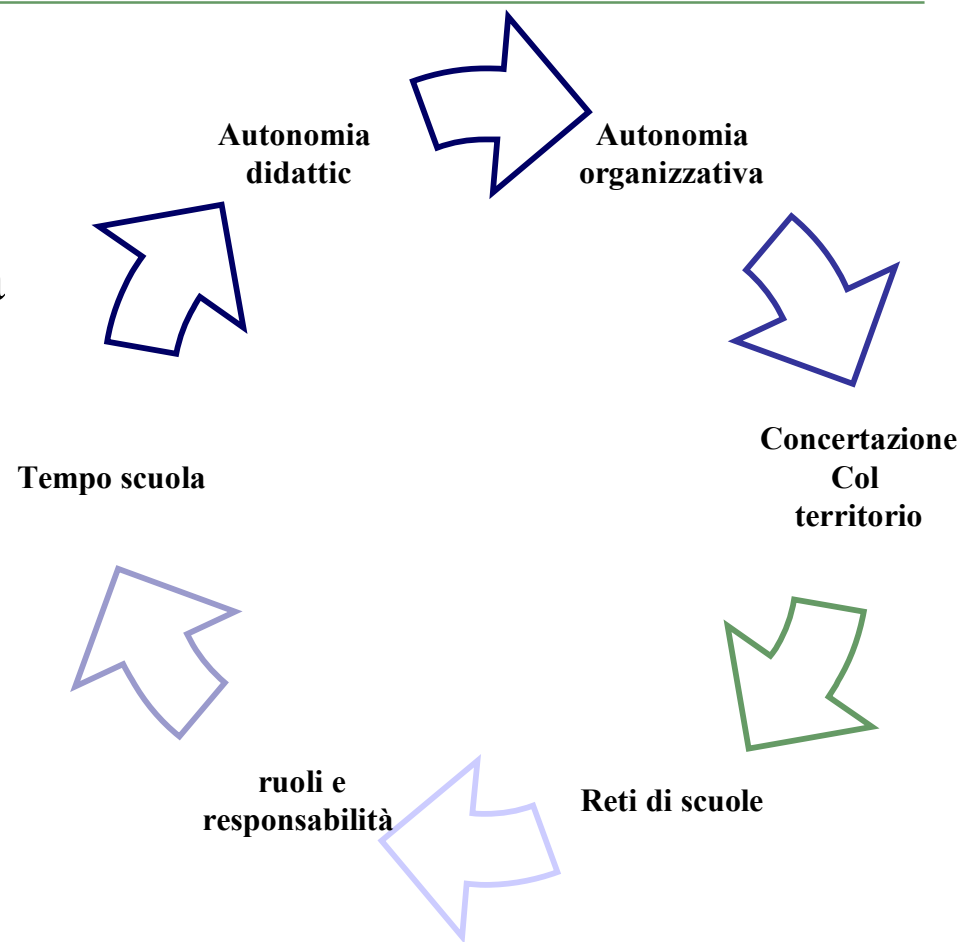
•Legge 104/92:

Contitolarità del docente di sostegno

- Lavori a classi aperte
- Progetti inter-classe
- Lavori di gruppo
- Attività in verticale
- Laboratori
- Recupero e potenziamento con piccoli gruppi
- Attività individualizzate

La gestione flessibile del modello organizzativo

- Le attività con l'intero gruppo-classe
- L'organizzazione di attività con gruppi meno numerosi
- I laboratori
- Il tempo-scuola
 - Scansione annuale
 - Scansione settimanale
- Il tempo-docenti

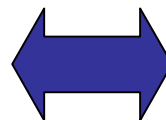


Una ... questione di tempi

A = n° docenti in organico

B = n° ore di insegnamento

**C = n° ore attività funzionali
all'insegnamento**



D = quota obbligatoria

**E = quota Facoltativa
Opzionale**

F = mensa

Tempo-docenti complessivo:

$$(A \times B) + (A \times C)$$

**Tempo-scuola alunni da
garantire:**

$$D + E + F$$

**Calcolati sulla base del
numero degli alunni**

Il Tempo scuola



Scuola dell'infanzia

Offerta formativa da un minimo di 875 h. ad un massimo di 1700 h. annuali in base a:

- esigenze delle famiglie
- condizioni socio-ambientali
- convenzioni con enti locali

Scuola primaria dalla 1^a alla 5^a

- 1) **Percorso obbligatorio**
891 ore annuali
+
- 2) **Percorso opzionale facoltativo** dell'offerta formativa fino a 99 ore annuali
+
- 3) Fino a 330 ore per la **mensa**

Scuola secondaria di primo grado

- 1) **Percorso obbligatorio**
di 891 ore annuali
+
- 2) **Percorso opzionale facoltativo** dell'offerta formativa fino a 198 ore annuali
+
- 3) Fino a 231 ore per la **mensa**



Attività facoltative opzionali

- **FACOLTATIVITA'**: è un diritto della famiglia scegliere o non scegliere le attività (fino a 99 ore per la Primaria, fino a 198 ore per la secondaria di 1[^] grado)
- **OPZIONALITA'**: posso esprimere una scelta tra più offerte

LA SCUOLA DEVE GARANTIRE:

- **la possibilità reale di scegliere o non scegliere**
- **più opzioni tra cui scegliere**

Ore di lezione nella UNIONE EUROPEA

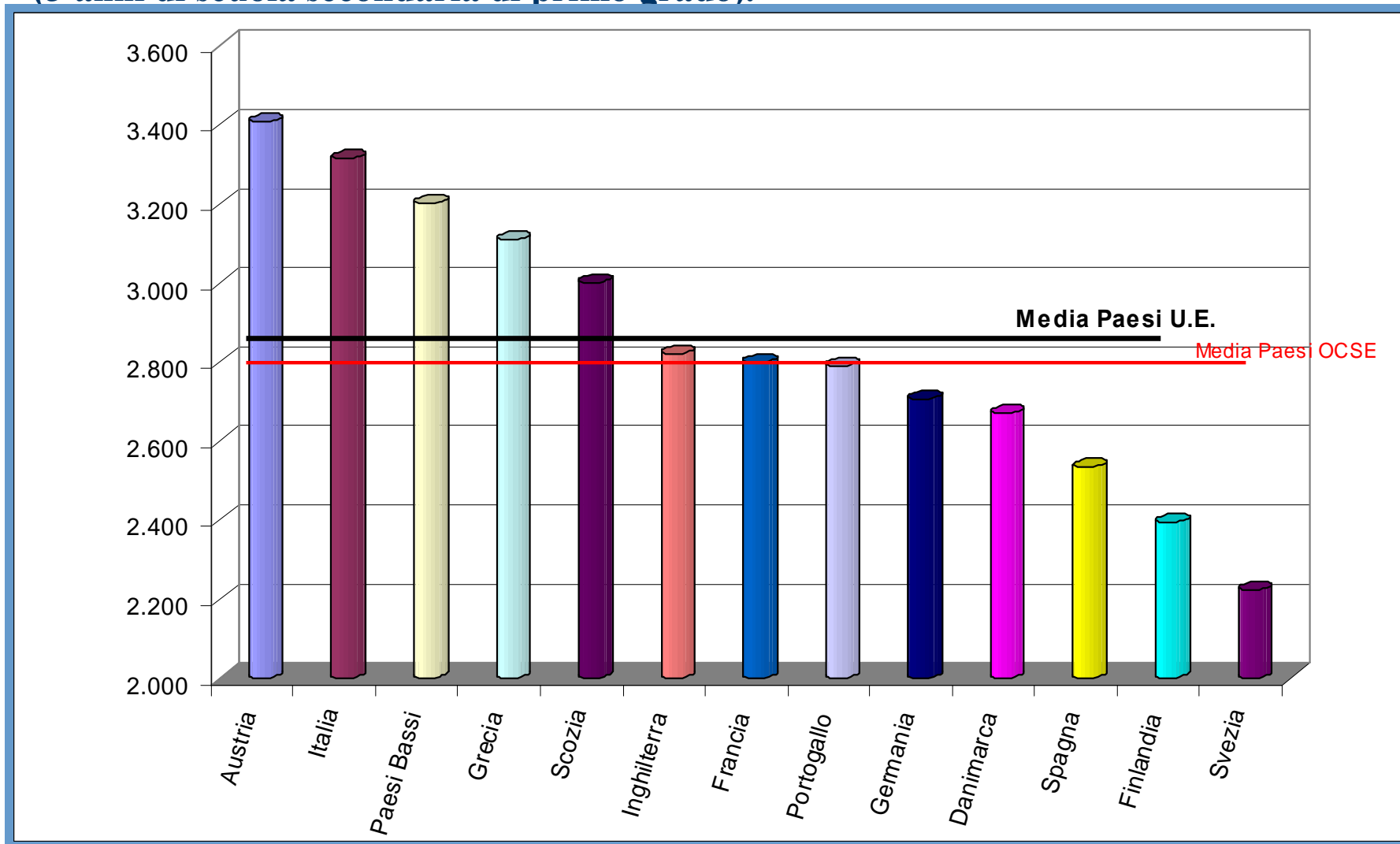
L'OCSE, calcolando 30 minuti di ricreazione giornaliera (3 ore la settimana, 99 ore annue) ed escludendo le attività facoltative, informa che le ore annuali di lezione sono:

1. Per i fanciulli di 7 anni (scuola primaria):

- poco oltre le 800 in Spagna, Belgio, Francia, Irlanda, Inghilterra
- 6665 ore distribuite dalle scuole in nove anni, ovvero 740 annue, in Svezia
- Poco meno di 600 in Grecia, Finlandia, Irlanda del Nord e Norvegia
- Di poco superiore alle 500 nei paesi in pre-adesione all'Ue
- Da noi sono 792 in prima, 891 in seconda

2. Per i fanciulli di 10 anni (scuola primaria), negli stessi Paesi citati e con la stessa graduatoria, si ha di solito un aumento che va da 50 a 100 ore annue;

**Numero complessivo di ore di lezione per gli studenti dai 12 ai 14 anni
(3 anni di scuola secondaria di primo grado).**



Roma, marzo 2005 - Elena Vaj

Flessibilità nella distribuzione annuale del tempo-scuola

numero settimane	ore/settimana	quota obbligatoria
33	27	891
34	26,2	891
35	25,5	891

La scelta di un tempo scuola su più di 33 settimane, all'interno dell'intervallo stabilito dal calendario regionale, permette di avere un maggior numero di contemporaneità, quindi di lavoro su gruppi numericamente inferiori al gruppo-classe



La dimensione pedagogica

- centralità della persona dell'allievo
- compito affidato all' istituzione scolastica: favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana nel rispetto
 - dei ritmi dell'età evolutiva
 - delle differenze e dell'identità di ciascuno
 - delle scelte educative della famiglia
 - nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori
- personalizzazione dei percorsi

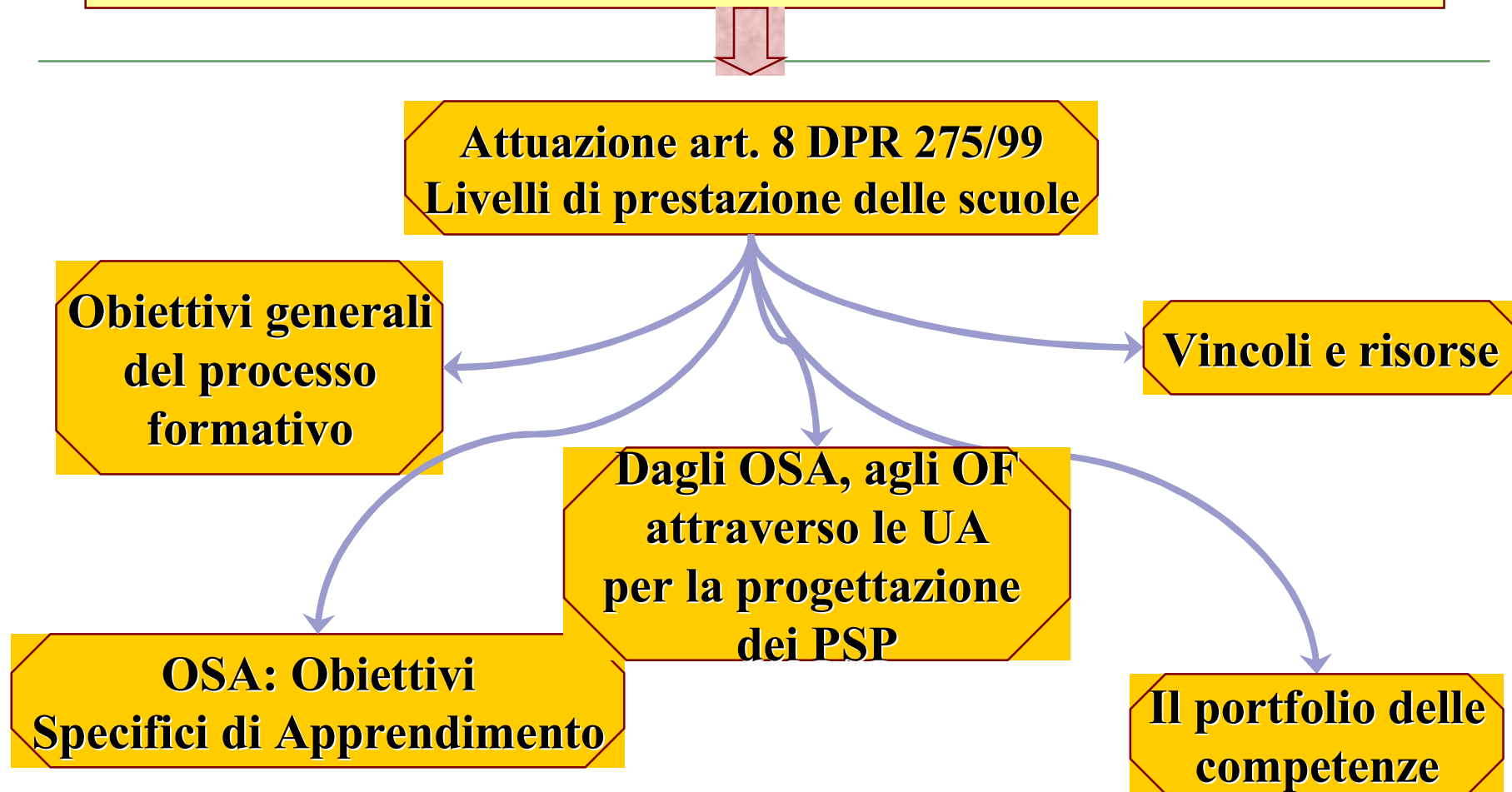


II PECUP

Il Profilo Educativo Culturale e Professionale (...) rappresenta ciò che un ragazzo di 14 anni dovrebbe sapere e fare per essere l'uomo e il cittadino che è giusto attendersi da lui al termine del Primo Ciclo di istruzione. Il traguardo può ritenersi raggiunto se le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative (il fare) apprese ed esplicitate nel sistema formale (la scuola), non formale (le altre istituzioni formative) e informale (la vita sociale nel suo complesso) sono diventate competenze personali di ciascuno.

[Dal PECUP del I ciclo – D. L.vo n. 59/2004]

Le Indicazioni Nazionali





PIANI DI STUDIO PERSONALIZZATI

Dalle Indicazioni nazionali

Insieme organizzato di unità di apprendimento che scaturiscono da una progettazione di scenario iniziale e da una esecuzione che tiene conto dagli adattamenti deliberati *in itinere*

L'insieme delle *Unità di Apprendimento* effettivamente realizzate, con le eventuali differenziazioni che si fossero rese opportune per singoli alunni, dà origine al Piano di Studio Personalizzato

Documento interno della scuola costituito da UA elaborate dall'équipe pedagogica. Si realizza in cooperazione con la famiglia e con l'allievo rimanendo a loro disposizione.

PIANI DI STUDIO PERSONALIZZATI

Dalle Indicazioni nazionali

*Il Pof. L'ispirazione culturale-pedagogica, i collegamenti con gli enti territoriali e l'unità anche didattico-organizzativa dei *Piani di Studio Personalizzati* elaborati dai gruppi docenti si evincono dal *Piano dell'Offerta Formativa* di istituto.*

Il Piano di studio personalizzato resta a disposizione delle famiglie e da esso si ricava anche la documentazione utile per la compilazione del *Portfolio delle competenze individuali*.



una progettazione per competenze personali

- ❑ Supera la separatezza delle discipline
- ❑ Supera la rigidità della classe
- ❑ Supera la rigidità di un tempo-scuola obbligatoriamente uguale per tutti
- ❑ Ha l'alunno come centro attorno al quale progetta
- ❑ Ha il Pecup come punto di arrivo


L'intreccio tempo-scuola/gruppi

**Attività facoltative opzionali
adatte
ai bisogni formativi dell'alunno**

**Tempo scuola non
uguale per tutti**


**Quota- orario
obbligatoria**

Larsa con gruppi di compito/livello/elettivi



Modelli organizzativi: i vincoli organizzativi

- L'orario annuale – quota obbligatoria- delle lezioni nella scuola primaria di **891** ore.
- quota opzionale e facoltativa, fino a un massimo di 99 (S.P.) ore annue e di 198 (S.S.1^{gr})
- Docenti: possono svolgere attività laboratoriali nel Laboratorio del Gruppo Classe e / o nei Laboratori Interclasse di livello, di compito o elettivi.



Modelli organizzativi: i vincoli organizzativi

- **docente con funzioni di tutorato** degli allievi, di coordinamento delle attività educative e didattiche, di cura delle relazioni con le famiglie e di cura della documentazione del percorso formativo compiuto dall'allievo, **nei primi tre anni della scuola primaria** assicura la presenza con l'intero gruppo-classe per 18 ore settimanali medie.
- massima libertà di quantificazione di tale presenza nei gruppi-classe di 4° e 5°

Quota orario obbligatorio secondaria di 1[^] grado

Insegnamenti	Ore annue per studente		
	<u>minimo</u>	<u>medio</u>	<u>massimo</u>
Italiano	307	(203)	319
Storia		(60)	
Geografia		(50)	
Matematica	239	(127)	251
Scienze e Tecnologia		(118)*	
Inglese		(54)	
2° Lingua comunitaria	114	120	126
Arte e Immagine	54	60	66
Musica	54	60	66
Scienze motorie e sportive	54	60	66
Religione	33	33	33
		891	
* di cui 33 dedicate alla Tecnologia			

Secondaria: esempio TEMPO SCUOLA su 5 giorni

ORARIO	LUNEDI	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
MATTINO entrata: ORE 8,05 uscita: ORE 13,05	OB.	OB.	OB.	OB.	OB.
	OB.	OB.	OB.	OB.	OB.
	OB.	OB.	OB.	OB.	OB.
	OB.	OB.	OB.	OB.	OB.
	OB.	OB.	OB.	OB.	OB.
PAUSA MENSA ORE 13,05 - 14,05					
POMERIGGIO entrata: ORE 14,10 uscita: ORE 16,10	OB.	O.F.	O.F.	O.F.	O.F.
	OB.	O.F.	O.F.	O.F.	O.F.

OB. = ORARIO OBBLIGATORIO → 27 ORE SETTIMANALI

O.F.= ATTIVITA' OPZIONALI FACOLTATIVE SCELTE DAI GENITORI → FINO AD UN MASSIMO DI 6 ORE SETTIMANALI

Secondaria: esempio TEMPO SCUOLA su 6 giorni

ORARIO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
MATTINO entrata: ORE 8,05 uscita: ORE 13,05	O.B.	O.B.	O.B.	O.B.	O.B.	O.B.
	O.B.	O.B.	O.B.	O.B.	O.B.	O.B.
	O.B.	O.B.	O.B.	O.B.	O.B.	O.F.
	O.B.	O.B.	O.B.	O.B.	O.B.	O.F.
	O.B.	O.B.	O.B.	O.B.	O.B.	
PAUSA MENSA ORE 13,05 - 14,05	[Yellow bar]					
POMERIGGIO entrata: ORE 14,10 uscita: ORE 16,10	O.F.		O.F.			
	O.F.		O.F.			

O.B. = ORARIO OBBLIGATORIO → 27 ORE SETTIMANALI

O.F.= ATTIVITA' OPZIONALI FACOLTATIVE SCELTE DAI GENITORI → FINO AD UN MASSIMO 6 ORE



	orario		1^ A - B		2^ A - B - C
MARTEDÍ	14.10/16.10 14.10/16.10 14.10/16.10 14.10/15.10 15.10/16.10	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Teatro Enigmistica- Giochi di parole Lab. Artigianale Conversazione in lingua inglese Lab.informatica	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Teatro Enigmistica- Giochi di parola Lab. artigianale Lab.informatica Conversazione in lingua inglese
MERCOLEDÍ	14.10/16.10 14.10/16.10 14.10/16.10 14.10/15.10 15.10/16.10	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Cineforum Scrittura creativa Conversazione in lingua inglese Lab. Informatica	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Cineforum Lab. Scientifico 2 Scrittura creativa Lab. Informatica Conversazione in lingua inglese
GIOVEDÍ	14.10/16.10 14.10/16.10 14.10/16.10	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Lab. scientifico Lab. espressivo- pittorico Giornalino 1	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Attività in lingua inglese Lab. espressivo- pittorico Giornalino 2
VENERDÍ	14.10/16.10 14.10/16.10 14.10/16.10	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Attività in lingua inglese Canto corale Attività Sportive	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Giochi Logico- matematici Canto corale Attività Sportive

ATTIVITÀ OPZIONALI FACOLTATIVE

🗣️ CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE (10RA)

💻 LABORATORIO DI INFORMATICA (1 ORA)

🗣️ ATTIVITÀ IN LINGUA INGLESE (2 ORE)

🎭 TEATRO (2 ORE)

✍️ SCRITTURA CREATIVA (2 ORE)

🎲 ENIGMISTICA - GIOCHI DI PAROLE (2 ORE)

📅 GIORNALINO (2 ORE)

🎬 CINEFORUM (2 ORE)

? GIOCHI LOGICO - MATEMATICI (2 ORE)

🔬 LABORATORIO SCIENTIFICO (2 ORE)

🖌️ LABORATORIO ESPRESSIVO - PITTORICO (2 ORE)

✂️ LABORATORIO ARTIGIANALE (2 ORE)

🎵 CANTO CORALE (2 ORE)

🏆 ATTIVITÀ SPORTIVE (2 ORE)

Esempio TEMPO SCUOLA- scuola primaria
opzione n. 1: 27 ore settimanali – orario obbligatorio

ORARIO	LUNEDI	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
MATTINO Entrata ORE 8,05 Uscita ORE 12,20	Orario obbligatorio	Orario obbligatorio	Orario obbligatorio	Orario obbligatorio	Orario obbligatorio
PAUSA MENSA ORE 12,20 - 14,05					
POMERIGGIO entrata: ORE 14,05 uscita: ORE 16,05	Orario obbligatorio		Orario obbligatorio		Orario obbligatorio

ORARIO OBBLIGATORIO → **27 ORE** SETTIMANALI

opzione n. 2: 40 ore settimanali – orario obbligatorio+mensa+ 5 pomeriggi

ORARIO	LUNEDI	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
MATTINO Entrata ORE 8,05 Uscita ORE 12,20	Orario obbligatorio	Orario obbligatorio	Orario obbligatorio	Orario obbligatorio	Orario obbligatorio
PAUSA MENSA ORE 12,20 - 14,05					
POMERIGGIO entrata: ORE 14,05 uscita: ORE 16,05	Orario obbligatorio	Studio guidato O.F.	Orario obbligatorio	O.F. O.F.	Orario obbligatorio

ORARIO OBBLIGATORIO → 27 ORE SETTIMANALI

O.F. = attività opzionali facoltative scelte dai genitori → 3 ORE SETTIMANALI + 1 ora di studio guidato

opzione n. 3: 27 ore settimanali + 3 ore opzionali facoltative

ORARIO	LUNEDI	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
MATTINO Entrata ORE 8,05 Uscita ORE 12,20	Orario obbligatorio	Orario obbligatorio	Orario obbligatorio	Orario obbligatorio	Orario obbligatorio
PAUSA MENSA ORE 12,20 - 14,05					
POMERIGGIO entrata: ORE 14,05 uscita: ORE 17,05	Orario obbligatorio		Orario obbligatorio		Orario obbligatorio
	O.F.		O.F.		O.F.

ORARIO OBBLIGATORIO → 27 ORE SETTIMANALI

O.F. = attività opzionali facoltative scelte dai genitori → 3 ORE SETTIMANALI

ORARIO SCOLASTICO

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
8.05-9.05					
9.05-10.05					
10.05-10.25	INTERVALLO				
10.25-11.25					
11.25-12.25					
12.25-14.05	MENSA (facoltativa per entrambi i tempi scuola)				
14.05-15.05					
15.05-16.05					
16.05-17.05					



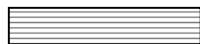
Ore di lezione uguali per entrambi i tempi scuola



Attività opzionali tempo scuola ore 27 + 3



Attività opzionali tempo scuola ore 27 + mensa + 3



Solo per tempo scuola ore 27 + mensa + 3

ATTIVITÀ OPZIONALI

TRE A SCELTA TRA LE SEGUENTI PROPOSTE:

- ❖ Attività espressive
- ❖ Attività ludico-motorie
- ❖ Animazione alla lettura
- ❖ Giochi logici
- ❖ Canto corale

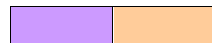
Roma, marzo 2005 - Elena Vaj

Scuola primaria – 33 settimane uguali tra loro

Schema orario su 33 settimane annue. Le settimane sono tutte uguali.

Scelta della sola quota obbligatoria di 891 ore.

Giorni Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	sabato
8.10-9.10	Docente tutor	2°doc L2	IRC	Docente tutor	Secondo docente	IRC
9.10-10.10	Docente tutor	Docente tutor	L2	Docente tutor	Docente tutor	Secondo docente
10.10-10.20	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>
10.20- 11.20	Secondo docente	Secondo docente	Docente tutor	Docente tutor	Docente tutor	Docente tutor
11.20-12.30	Docente tutor	Docente tutor	Docente tutor	Docente tutor	Docente tutor	Docente tutor
12.30-14.00	<i>Pausa mensa</i>					
14.00-15.00	L2 2°doc					
15.00-16.00	Docente tutor					



Classe divisa in 2 gruppi

Mattino: 8.10-12.30 da lunedì a sabato

Pausa mensa: 12.30-14.00

Pomeriggio: 14.00-16.00 per 1 giorno la settimana

Docente tutor	18 ore +4 coordinamento + 2 programmazione
Secondo docente (su due classi. Rimangono 6 ore)	4 ore con l'intero gruppo classe 2 ore su gruppo piccolo 2 ore assistenza mensa
Specialista L2 (da normativa vengono assegnate 6-7 classi che corrispondono a una media di 3 ore per classe)	1 ora con l'intero gruppo classe 2 ore su gruppo piccolo
Specialista IRC	2 ore

Scuola secondaria di 1° grado - Classe prima -34 SETTIMANE

Ipotesi di orario:

- Quota obbligatoria di 891 ore + 198 ore opzionali facoltative (OF)
- Ore da 60 minuti
- Distribuzione su 34 settimane di cui:

A) 24 settimane di 26 ore + 6 OF

B) 9 settimane di 27 ore + 6 OF

C) 1 settimana di 25 ore

		A		B		C		totale
		x 24 settimane	Pari a ore	x 9 settimane	Pari a ore	x 1 settimana		
313	203 italiano	9 ore	216	10 ore	90	7 ore	313	
	60 storia							
	60 geografia							
245	122 matematica	7 ore	168	8 ore	72	5 ore	245	
	85 scienze							
	33 tecnologie							
120	54 inglese	3 ore	72	5 ore	45	3 ore	120	
	66 2°LC							
60	60 musica	2	48	1	9	3 ore	60	
60	60 sc. Motorie e sp.	2	48	1	9	3 ore	60	
60	60 arte e imm	2	48	1	9	3 ore	60	
33	33 religione	1	24	1	9	1 ora	33	
		26 ore/sett		27 ore/sett		25 ore/sett	891	

		Situazione relativa ad un'ipotetica Istituzione Scolastica	Situazione relativa alla propria Istituzione Scolastica
N° alunni		118	
N° Gruppi classe		5 (il gruppo classe può vedere al massimo 25 alunni)	
	Non specialisti	7 (24 h settimanali ciascuno)	
N° docenti	Sostegno	1 (24 h settimanali)	
	Specialisti Inglese	1 (11 h settimanali comprensive delle 2 di programmazione)	
	Specialisti IRC	1 (12 h settimanali comprensive delle 2 di programmazione)	
Impegno orario annuale dei docenti		7095 h (calcolate moltiplicando 215 h – totale dell'impegno orario settimanale di tutti i docenti - per 33 settimane)	
Impegno annuale per coordinamento delle équipes pedadogiche		495 h (calcolate moltiplicando le 99 h di coordinamento annuale di ogni tutor per il N° di Gruppi classe)	
Impegno annuale per la programmazione dei docenti non tutor		330 h (calcolate moltiplicando le 10 ore complessive di programmazione settimanale dei docenti non tutor per 33 settimane)	
Impegno orario annuale per assistenza educativa in mensa		693 h (calcolate moltiplicando 21 h settimanali – 3h per il gruppi classe di 1°, 4,30 h per ciascuno degli altri Gruppi classe – per 33 settimane)	
Impegno orario annuale per attività educative e didattiche nei Laboratori dei Gruppi classe		2772 h (calcolate moltiplicando 84 h settimanali – 18 h per ciascuno dei tre tutor fino al primo biennio, 9 h per ciascuno dei due tutor del secondo biennio, 6 h per ciascuno dei docenti non tutor che a questi si alternano nei Laboratori sul Gruppo classe – per 33 settimane)	
Impegno orario annuale per attività educative e didattiche nei Laboratori dei Gruppi Interclasse		2805 h (calcolate sottraendo dall'impegno annuale dei docenti l'impegno complessivo relativo a coordinamento di ogni équipe pedagogica, programmazione, attività nei Laboratori per i Gruppi classe).	